

ISTITUTO COMPRENSIVO ALBENGA 1
REGOLAMENTO
SCUOLA DELL'INFANZIA ALBENGA VIA DEGLI ORTI
SCUOLA DELL'INFANZIA SAN FEDELE LUSIGNANO

ART. 1 CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario Scolastico è stabilito dalla Regione Liguria e per le chiusure straordinarie dal Consiglio d'Istituto. L'inserimento a scuola dei bambini all'inizio dell'anno scolastico viene regolamentato dai "PROGETTI ACCOGLIENZA" approvati annualmente nel P.T.O.F.

ART. 2 ORARI DI FUNZIONAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA ALBENGA VIA DEGLI ORTI	
ORARIO PROVVISORIO	ORARIO DEFINITIVO
ENTRATA 7:45/ 8:45 USCITA SCAGLIONATA 12:15/12:45ù	ENTRATA 7:45 / 8:45 USCITA ANTIMERIDIANA 12:00/ 12:15 RIENTRO E/O USCITA INTERMEDIA 13:30 USCITA POMERIDIANA: ore 16:00/16:15
SCUOLA DELL'INFANZIA SAN FEDELE LUSIGNANO	
ENTRATA 08:00 – 9:00 USCITA 12:30 – 13:00	ENTRATA dalle 8:00 alle 9:00 PRIMA USCITA dalle 11:45 alle 12:15 RIENTRO DOPO PRANZO dalle 13:00 alle 13:30 USCITA POMERIDIANA: apertura porta dalle 16:00 alle 16:30

2. 1 progetto accoglienza nei primi giorni di scuola l'orario potrà variare.

Il progetto accoglienza inserito nel PTOF verrà illustrato negli incontri con le famiglie nelle giornate antecedenti all'inizio della scuola vedi allegato - progetto accoglienza

2. 2 permessi permanenti per uscite anticipate o ingressi tardivi

I genitori i cui figli abbiano necessità di terapie mediche o logopediche frequenti, tali da comportare abitualmente, una o più volte a settimana, un'uscita anticipata da scuola o un ingresso in ritardo, comunicheranno per iscritto al Dirigente tale necessità, in modo da ottenere l'autorizzazione alla variazione oraria per tutto il periodo necessario. Alla domanda dovranno allegare la certificazione medica.

2.3 Non è consentita una frequenza solo pomeridiana: il bambino dovrà frequentare al mattino poi potrà usufruire dell'uscita antimeridiana e rientrare per le attività pomeridiane dalle 13:00 alle 13:30

Le uscite anticipate saranno consentite previa comunicazione ai docenti e dopo aver firmato una manleva depositata presso i collaboratori scolastici.

2.4 ritardi

I genitori sono tenuti a rispettare gli orari di ingresso e di uscita.

In caso di ritardo, il genitore deve compilare un apposito modulo consegnato dal collaboratore scolastico. E' consentito un numero massimo di 3 ingressi in ritardo, oltre i quali il dirigente scolastico convocherà il genitore.

In caso di ritardi nel prelevamento del bambino le insegnanti sono tenute a contattare i genitori e tutte le persone delegate; se necessario, saranno avvertiti la Polizia Municipale e le Forze dell'Ordine per la consegna del minore.

2.5. sicurezza

Durante l'orario di funzionamento della scuola le porte e il cancello dell'edificio verranno chiusi.

Non è consentito ai genitori con e senza i bambini intrattenersi negli spazi interni ed esterni alla scuola, per ovvi motivi di sicurezza e di servizio. Gli spazi attigui alla scuola (es. giardino), sono utilizzati per attività didattiche, ludiche e/o ricreative.

Nei locali scolastici non devono essere diffusi volantini o altro materiale riguardante spettacoli, corsi, concorsi... se non espressamente autorizzati dal Dirigente.

ART. 3 ISCRIZIONI

Possono essere iscritti alla scuola dell'Infanzia i bambini e le bambine che abbiano compiuto o compiano il terzo anno di età entro il 31 dicembre dell'a. s. di riferimento (DPR 89/2009 art.2 comma 1).

Qualora il numero dei posti disponibili fosse inferiore alle richieste, sarà stilata una graduatoria sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

ART. 4 CRITERI PRECEDENZA PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI

4.1 Le iscrizioni verranno suddivise in tre gruppi:

a) Alunni residenti o assimilati:

- residenti nel comune della scuola
- inseriti in una casa alloggio nel comune della scuola dove si richiede l'iscrizione
- alunni in affido non residenti nel comune ma i cui genitori affidatari siano residenti nel comune della scuola dove si richiede l'iscrizione
- alunni la cui famiglia ha prodotto formale richiesta di residenza nel comune della scuola dove si richiede l'iscrizione
- casi particolari segnalati al dirigente che necessitano di frequenza in quel plesso

b) Alunni con almeno 1 genitore che lavora nel comune della scuola prescelta

c) Alunni non rientranti in a) e b)

Verranno pertanto costituite tre graduatorie che saranno utilizzate fino all'occorrenza dei posti disponibili

La graduatoria seguirà i seguenti criteri:

Precedenza assoluta	
1. Alunni diversamente abili(l.104) – certificazione ASL o Ente delegato	
2. <u>Alunni segnalati dai servizi sociali con attestazione scritta</u>	

Punteggio per formazione graduatoria	Punti
Alunni appartenenti a famiglie con ISEE equivalente o inferiore a euro 10.000	<u>3</u>
Alunni appartenenti a famiglie con entrambi i genitori lavoratori (è necessaria l'attestazione dei datori di lavoro o dichiarazione sostitutiva di atto notorio di entrambi i genitori)	<u>7</u>
Alunni con fratelli frequentanti classi dell'Istituto Comprensivo con sede nello stesso comune (una sola volta)	<u>4</u>
Alunni appartenenti a famiglia numerosa (almeno 3 figli)	<u>2</u>
alunni di 5 anni nell'A.S. di riferimento	<u>9</u>
alunni di 4 anni nell'A.S. di riferimento	<u>6</u>
alunni di 3 anni nell'A.S. di riferimento	<u>1</u>
in caso di parità precede l'alunno nato prima	
in caso di ulteriore parità si procede con sorteggio	

E' possibile presentare domanda di iscrizione ad un solo ISTITUTO COMPRENSIVO

La regolarità della situazione vaccinale costituisce requisito di accesso alla scuola dell'infanzia. Se a seguito di verifica dell'ASL risultassero posizioni non regolari relative agli obblighi vaccinali che non ricadano nella condizione di esonero, omissione o differimento delle vaccinazioni, sarà prevista la decadenza dell'iscrizione.

4.2. Formazione sezioni

Le sezioni della scuola dell'infanzia sono costituite con un numero minimo di 18 e un massimo di 26 alunni, salvi i casi di presenza di alunni disabili.

4.3 inserimento di nuove iscrizioni alunni nel corso dell'anno scolastico - lista d'attesa

Per inserire nuovi bambini si dovrà tenere conto della possibile lista d'attesa

I bambini che durante l'anno si iscriveranno alla scuola dell'infanzia verranno assegnati alle sezioni dal Dirigente Scolastico tenendo conto del numero degli iscritti, e dopo un confronto con il fiduciario di plesso e sulla base dei seguenti criteri:

1. numero di componenti delle classi;
2. presenza di alunni con BES;
3. analisi della documentazione che accompagna i nuovi iscritti;
4. Il primo bambino in lista d'attesa verrà inserito non appena ci sarà un posto libero disponibile nelle sezioni

ART. 5 ANTICIPI

L'ammissione dei bambini che compiono tre anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento alla frequenza anticipata è condizionata (secondo l'articolo 2, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009):

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.
- I bambini saranno accolti in base alla capienza delle sezioni massimo 1 per sezione
- I bambini verranno inseriti dal mese di gennaio

ART. 6 ASSENZE

6.1 Considerata l'emergenza sanitaria COVID 19 si fa riferimento alla modulistica di ALISA vedere protocollo covid allegato

6.2 Nel caso di assenza continuativa superiore a 30 giorni non giustificata e quindi in caso di non frequenza dell'alunno iscritto, si provvederà all'annullamento dell'iscrizione del bambino con motivato provvedimento del Dirigente Scolastico.

ART 7 ABBIGLIAMENTO

È necessario vestire il bambino in modo pratico, con tuta e scarpe a strappo, affinché sia stimolato all'autosufficienza e all'autonomia (evitare quindi body, salopette, bretelle, cinture ...).

Si raccomanda di osservare le principali regole di igiene: pulizia della persona, dei vestiti.

Al fine di evitare casi di pediculosi (pidocchi) si prega di controllare sempre e scrupolosamente i capelli del proprio figlio.

All'inizio dell'anno ogni bambino deve portare a scuola:

- Un cambio completo di vestiti, da adeguare ad ogni stagione (mutande, calzini, pantaloncini, maglietta intima, maglietta, felpa e calze antiscivolo) dentro un sacchettino contrassegnato da nome e cognome.
- Due confezioni di fazzoletti di carta – 1 confezione di salviette – 1 confezione di bicchieri di carta.;
- Il materiale didattico che le insegnanti comunicheranno alle famiglie.

ART. 8 PALESTRA

La palestra è un luogo privilegiato di sviluppo e di apprendimento delle regole dove si realizza un equilibrio tra attività cognitiva e motoria. Per tali motivazioni si conviene che il rispetto delle regole fondamentali di seguito citate, sia indispensabile per un corretto uso della palestra. Il presente regolamento ha quindi la finalità di definirne le modalità di utilizzo.

- Il calendario di rotazione per l'utilizzo della palestra da parte delle cinque sezioni è stabilito all'inizio dell'anno scolastico e regolarmente affisso alla palestra.
- Ogni docente cura che gli attrezzi siano riposti in maniera ordinata negli spazi appositi prima che le sezioni lascino la palestra.
- In casi particolari e solo ed esclusivamente per attività scolastiche, l'attrezzatura può essere utilizzata al di fuori della palestra.
- Non è consentito introdurre e consumare cibi in palestra.
- Eventuali danni per usura e per normale utilizzo, vanno segnalati al preside.
- Durante l'attività motoria ogni bambino deve indossare abbigliamento idoneo.

ART. 9 SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Le insegnanti non possono somministrare farmaci, ad eccezione dei farmaci salvavita; tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario e deve essere richiesta in forma scritta da entrambi i genitori degli alunni e deve avvenire sulla base di prescrizione medica rilasciata dal pediatra di libera scelta contenente: nome del farmaco - posologia - modalità e tempi di somministrazione - modalità di conservazione del farmaco - durata del trattamento. I genitori dovrebbero comunicare se esistono problemi di origine allergica, o condizioni che potrebbero essere pericolose per il bambino stesso o per le altre persone presenti nella struttura

ART. 10 MENSA E INTOLLERANZE ALIMENTARI

9.1 I genitori degli alunni che fruiscono del servizio mensa dovranno tempestivamente segnalare per iscritto al Dirigente Scolastico, allegando certificazione medica, eventuali problemi di allergie e intolleranze alimentari che richiedano una dieta particolare.

9.2 E' previsto il menù alternativo per motivi religiosi.

9.3 Lo spazio mensa è gestito dalla ditta appaltatrice che organizzerà lo spazio in modo da garantire il giusto distanziamento sociale

ART. 11 PRIVACY

11.1 il titolare del trattamento

A seguito della consultazione di questo sito possono essere trattati dati relativi a persone identificate o identificabili. Il responsabile del loro trattamento è il Dirigente scolastico *pro tempore* dell'istituto.

11.2. il responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") è la Dott.ssa Schinca Sabrina. Ai sensi dell'art. 38 comma 4 del GDPR gli interessati (dipendenti, alunni, genitori etc.) possono contattare senza formalità il Responsabile della protezione dei dati Dott.ssa Schinca Sabrina per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti. Il Responsabile della protezione dei dati personali può essere contattato allo 019 514 2009, oppure all'indirizzo e-mail dpoassociati.as@virgilio.it

11.3 dati di navigazione

I dati di navigazione rilevati, indirizzi IP, URI delle risorse richieste, sistema operativo, ed altro sono utilizzati soltanto per informazioni statistiche anonime.

Per la rilevazione dei dati ai fini statistici utilizziamo il servizio Google analytics.

11.4 dati forniti volontariamente dall'utente

L'invio facoltativo, esplicito e volontario di posta elettronica agli indirizzi indicati su questo sito comporta la successiva acquisizione dell'indirizzo del mittente, necessario per rispondere alle richieste, nonché degli eventuali altri dati personali inseriti nella missiva.

Specifiche informative di sintesi verranno progressivamente riportate o visualizzate nelle pagine del sito predisposte per particolari servizi a richiesta.

à escluso il trattamento di dati sensibili o giudiziari. Qualora fossero forniti dall'utente, saranno cancellati.

11.5 modalità del trattamento

I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

11.6 diritti degli interessati

I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (art. 7 del d.lgs. n. 196/2003).

Ai sensi del medesimo articolo gli interessati hanno il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Le richieste vanno rivolte a:

Istituto Comprensivo Statale Albenga Primo Via degli Orti 17031 Albenga (SV) Tel.: 0182/540751 – Fax.: 0182/558778 Email: svic82200g@istruzione.it

ART. 12 SEGNALAZIONI PARTICOLARI

Per problemi relativi all'organizzazione del singolo plesso i genitori potranno rivolgersi alla docente Responsabile di plesso, che individuerà soluzioni o segnalerà la situazione al Dirigente scolastico. Per problematiche particolarmente gravi sarà invece opportuno rivolgersi al Dirigente, chiedendo telefonicamente un appuntamento o scrivendo all'indirizzo email personale.

ART.13 CONTATTI E INFORMAZIONI

Il genitore è tenuto a comunicare tutti i numeri di telefono personali di pronta reperibilità, da utilizzare in caso di bisogno. La variazione del numero di telefono deve essere immediatamente comunicata alle insegnanti.

Il genitore è tenuto a leggere le comunicazioni affisse alla porta della sezione, al portone d'ingresso o inviate alle famiglie.

ART. 14 RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

RIUNIONI – INTERSEZIONI – ASSEMBLEE DI CLASSE- COLLOQUI INDIVIDUALI

14. 1 Per le famiglie neoiscritti (fascia di età dei tre anni) la prima assemblea tra docenti e genitori si svolge nel mese di settembre, prima dell'inizio della scuola. Nel corso di questa riunione i docenti illustrano le modalità d'inserimento dei bambini nelle prime tre settimane di scuola, l'organizzazione scolastica e le finalità della scuola dell'infanzia (identità, autonomia, sviluppo delle competenze), il materiale occorrente.

Verrà anche suggerito un inserimento scaglionato dei bambini neo iscritti previsto dal Progetto Accoglienza inserito nel PTOF del nostro istituto in quanto agevola e favorisce il distacco graduale dalle figure familiari e

sottolinea l'importanza del rispetto dei tempi di ogni singolo alunno al fine di un'accettazione positiva del nuovo ambiente.

Possono frequentare la scuola per l'intero orario previsto nella giornata tutti gli alunni che non manifestano particolari reazioni di evidente stanchezza o rifiuto; per i bambini che non avranno ancora raggiunto l'autosufficienza nel controllo delle funzioni corporali o in altri casi (ad es. anticiparsi nella prima parte dell'anno scolastico), in accordo tra insegnanti e famiglie, si potrà prevedere la frequenza solo per il turno antimeridiano.

14.2 Per tutte le famiglie

Dopo l'inizio delle attività didattiche - nel mese di ottobre - si svolgerà un' **assemblea di classe** che coinvolge tutte le famiglie degli alunni iscritti; nel corso di tale riunione i docenti illustrano la progettazione educativo - didattica, l'organizzazione scolastica e i progetti che saranno attivati durante l'anno; al termine dell'assemblea si procede all'elezione dei rappresentanti dei genitori nel **Consiglio di intersezione**.

14.3 open day in occasione delle iscrizioni sia alla scuola dell'infanzia sia alla scuola primaria rivolto agli alunni di anni cinque le insegnanti inviteranno le famiglie a partecipare all'OPEN DAY che verranno organizzato dall'ISTITUTO nei mesi di dicembre e gennaio

14.4 consiglio d'intersezione

convocazioni

Nel mese di novembre si svolge la prima riunione del Consiglio di intersezione, cui partecipano i docenti e i rappresentanti dei genitori, per illustrare l'andamento generale della programmazione e dei progetti.

Sono previste tre/quattro riunioni del suddetto Organo Collegiale nel corso dell'intero anno scolastico.

Nel mese di maggio si svolge l'ultima riunione del Consiglio di intersezione. Nel corso di tale riunione si procede alla verifica dei progetti attivati durante l'anno scolastico e alla formulazione di proposte di nuovi progetti per l'anno scolastico successivo.

I Consigli di classe, interclasse e intersezione esercitano le funzioni previste dall'art. 5 del D.Lgs. 297/1994. Il Consiglio di classe è convocato, di norma con cinque giorni di preavviso, dal Dirigente scolastico, oppure su richiesta motivata dalla maggioranza dei suoi membri. La stessa procedura vale per la convocazione dei Consigli di interclasse e intersezione. I Consigli di intersezione, di interclasse e di classe si riuniscono periodicamente

composizione

Il Consiglio di intersezione nella scuola dell'infanzia è composto dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola dell'infanzia e dai docenti di sostegno che sono contitolari delle classi interessate. Fanno parte, altresì, del Consiglio di intersezione, di interclasse o di classe:

un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti;

presidente e segretario

I Consigli di intersezione, sono presieduti dal Dirigente scolastico oppure da un docente, membro del Consiglio, suo delegato.

All'interno del Consiglio viene individuato dal presidente un segretario con il compito di redigere il verbale delle sedute.

Compiti Il Consiglio di Intersezione si riunisce per:

- formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa;
- agevolare i rapporti tra docenti, alunni, genitori;
- proporre iniziative di sperimentazione;
- proporre uscite e visite guidate didattiche;
- affrontare problemi dell'ambiente scolastico e/o sociale.

Ogni scuola dell'Infanzia ha il proprio Consiglio d'intersezione che viene rinnovato annualmente.

14. 5 colloqui individuali

Nella scuola dell'infanzia vengono presi in esame l'inserimento dei nuovi alunni e i progressi/processi di apprendimento attraverso **colloqui individuali** con gli insegnanti di sezione. Tali colloqui si svolgono, di norma, nei mesi di novembre e giugno.

ART.15 DIVIETO DI FUMARE

E' assolutamente vietato fumare all'interno di tutti i locali scolastici. Il divieto ha valore per tutte le persone che accedono ai locali della scuola (genitori, docenti, operatori, esperti, tecnici) anche durante le assemblee che non prevedono la presenza degli alunni.